CORSO DI FORMAZIONE IN 3 INCONTRI

IL SESSANTOTTO

Per approfondire le origini, gli aspetti politici, sociali e culturali del Sessantotto, italiano e internazionale, si propongono tre incontri pomeridiani, ciascuno di tre ore, imperniati su due relazioni, completate da una riflessione seminariale ("Strumenti"). In tal modo intendiamo offrire spunti relativi a contenuti e metodi spendibili in classe (uso di fonti specifiche, suggerimenti, opzioni metodologiche diverse, bibliografie, sitografie, filmografie, ecc.).

La scansione estensiva del corso in tre pomeriggi ha il vantaggio di offrire ai docenti tra una giornata e l'altra il tempo per leggere e riflettere sui temi del corso.

Iniziativa in collaborazione con PAC Centro Arte contemporanea Le Murate.

SEDE DEL CORSO

Le Murate PAC - Piazza delle Murate, Firenze

CORSO DI 3 INCONTRI DI 3 ORE E MEZZO CON ESPERTI E COLLABORATORI ISRT.

Costo del corso: 50 euro.

La quota può essere pagata tramite bonifico sul conto corrente dell'ISRT.

Causale: CORSO 1968.

Oppure tramite la piattaforma Sofia, dando riscontro della modalità scelta.



Calendario

10 OTTOBRE 2018 ore 15-18.30
IL SESSANTOTTO A LIVELLO INTERNAZIONALE

Simone Neri Serneri (Università di Firenze)

Il Sessantotto al di qua e al di là dell'Atlantico

Guido Crainz (Università di Teramo)

Il Sessantotto sequestrato.

I movimenti di rivolta nell'Europa dell'Est: caratteristiche, silenzi, incomprensioni

Strumenti _ Marta Baiardi (ISRT)

Biblioteche sessantottine

17 OTTOBRE 2018 ore 15-18.30 IL SESSANTOTTO IN ITALIA

Francesca Socrate (Università di Roma, La Sapienza)

Il Sessantotto italiano: le dimensioni della politica

Nando Fasce (Università di Genova)

Musica e sensibilità nel lungo '68. Il caso dei Beatles

Strumenti_ Adriana Dadà (Università di Firenze)

I luoghi del Sessantotto a Firenze

30 OTTOBRE 2018 ore 15-18.30
IL LUNGO SESSANTOTTO ITALIANO: GLI ANNI SETTANTA

Pietro Causarano (Università di Firenze)

La classe operaia nelle trasformazioni degli Settanta

Elda Guerra (Centro Documentazione Donne di Bologna)

Il femminismo radicale

Strumenti _ William Gambetta (Centro studi movimenti di Parma)

I manifesti